

RIGOPIANO: OFFESE IN AULA A GIUDICE SARANDREA, APERTA INCHIESTA PER OLTTRAGGIO E MINACCE

28 Febbraio 2023



PESCARA - E' stata aperta un'inchiesta d'ufficio, dopo la sentenza sulla tragedia di Rigopiano al Tribunale di Pescara, per oltraggio e minacce nei confronti del giudice Gianluca Sarandrea,

L'episodio, è avvenuto durante e dopo la lettura del dispositivo, dove i parenti delle vittime sono andate in escandescenze, dopo le 25 assoluzioni, è stato aggredito dai parenti delle vittime.

A procedere, per competenza territoriale, è la procura di Campobasso. Testimoni saranno gli agenti di polizia intervenuti nel tentativo di calmare i parenti e riportare l'ordine.

Si tratterebbe di "un atto dovuto", per fatti peraltro già pubblicamente stigmatizzati anche dal procuratore capo di Pescara, Giuseppe Bellelli. "Le aggressioni verbali in aula dopo la lettura della sentenza - aveva detto il pm il giorno dopo la sentenza - non possono essere tollerate, così come non è accettabile il dileggio del magistrato da chiunque posto in essere".

Per Bellelli, "la sentenza merita rispetto, così come rispetto è dovuto al giudice ed alla funzione dallo stesso esercitata, fermo restando il diritto di critica".